

## **FIGLIO DELL'UOMO: Dn 7,13**

### **Sinedrio 96b:15**

§ Rav Naḥman disse a Rabbi Yitzḥak : Hai sentito quando verrà il figlio dei giganti [ bar niflei ]? Rabbi Yitzḥak gli chiese: Chi è il figlio dei giganti? Rav Naḥman gli disse: È il Messia. Rabbi Yitzḥak gli chiese: Chiami il Messia figlio dei giganti? Rav Naḥman gli disse: Sì, come è scritto: "In quel giorno stabilirò

### **Sinedrio 98a:13**

Rabbi Alexandri dice: Rabbi Yehoshua ben Levi solleva una contraddizione tra due rappresentazioni della venuta del Messia. È scritto: "Venne sulle nuvole del cielo uno simile a un figlio d'uomo... e gli fu dato dominio, gloria e regno... il suo dominio è un dominio eterno" ( Daniele 7:13-14 ). Ed è scritto: "Ecco, il tuo re verrà a te; egli è giusto e vittorioso; umile e cavalca un asino e un puledro, figlio di un'asina" ( Zaccaria 9:9 ). Rabbi Alexandri spiega: Se il popolo ebraico merita la redenzione, il Messia verrà in modo miracoloso sulle nuvole del cielo. Se non merita la redenzione, il Messia verrà umile e cavalcando un asino.

### **Ibn Ezra su Daniele 7:13:1**

"Chazeh": Vedevo nelle visioni della notte, ed ecco, con le nubi del cielo veniva uno simile a un figlio d'uomo, e giunse fino all'Antico di giorni e lo condussero davanti a Lui.

### **Joseph ibn Yahya su Daniele 7:13:1**

E inoltre, vedevo nelle visioni della notte. Poiché il quinto regno è una cosa grande e duratura, fu detto riguardo ad esso "nelle visioni della notte", come dissero riguardo al quarto regno, poiché per la sua importanza non lo inclusero nella visione con le tre bestie precedenti. Ed ecco, con le nubi del cielo c'era uno simile a un figlio d'uomo, e giunse fino al Vegliardo e lo condussero davanti a Lui.

### **Malbim su Daniele 7:13:1-7**

"Guardavo nelle visioni della notte" – ora vide una nuova visione, e anche questa la vide di notte, poiché l'oscurità dell'esilio sarà ancora stabilita fino al momento in cui l'aurora si risveglierà e irromperà tra le nubi della tenebra.

"Ed ecco, con le nubi del cielo, veniva uno simile a un figlio d'uomo" – perché nella prima visione vide quattro bestie che salivano dal mare tempestoso per mezzo dei venti; invece dell'ascesa delle bestie dall'abisso profondo, vide la venuta del regno dei cieli dalle nubi del cielo, dall'alto. E invece

di coloro che venivano in forma di bestie predatrici, venne l'electo di Dio nell'aspetto di un figlio d'uomo.

Che le bestie vennero per mezzo di guerre e tempeste, e le loro azioni erano per sbranare la preda, divorare l'uomo che mangiavano; ma il regno di Dio verrà per mezzo della comprensione della Torah di Dio e dell'osservanza dei Suoi comandamenti – ciò che è attribuito a un essere umano intelligente.

E le bestie vennero dal grande abisso, mentre questo figlio d'uomo, che eredita il regno dei cieli, verrà con le nubi – poiché le nubi sono vapori sottili pieni d'aria leggera, che salgono dalle acque e dall'umidità verso l'alto, e da lì versano piogge di benedizione sulla terra. Così anche la sua venuta sarà per mezzo della rugiada spirituale che sale grazie alla sua Torah e alle sue azioni – che sono realtà elevate al di sopra della materia – e la pioggia che discende è in basso, sulla terra, come è detto: "Poiché la tua rugiada è una rugiada di luci".

E la sua venuta sarà attribuita ai cieli, non al grande abisso – poiché egli sarà innalzato dalla materialità al superno e allo spirituale. E questo stesso è ciò che è detto: "Umile e cavalca un asino" – che sottometterà la materia e il fisico.

"E giunse fino all'Antico di giorni" – vide che egli sarà esaltato per le sue buone azioni al di sopra di tutti, fino ad avvicinarsi a Dio e camminare con Dio.

"E lo condussero davanti a Lui" – che dopo che sarà esaltato per le sue azioni e per la buona disposizione ad avvicinarsi a Dio, allora gli verrà anche l'assistenza dall'alto, e lo condurranno vicino a Dio, come è detto: "Ti ho conosciuto per nome, e hai anche trovato grazia ai Miei occhi".

### **Metzudat David su Daniele 7:13:1-2**

"Chazeh". Vedevo nelle visioni del sonno notturno, ed ecco, con le nubi del cielo veniva uno in sembianza di figlio d'uomo, e allude al re Messia. "E fino all'Antico". E giunse fino al Vegliardo, colui che è invecchiato nei giorni, e lo condussero davanti a Lui.

Rashi su Daniele 7:13:1-3

Uno simile a un uomo veniva: Questi è il Re Messia. E... fino all'Antico di giorni: Colui che sedeva in giudizio e giudicava le nazioni. Giunse: arrivò, raggiunse.

### **Steinsaltz su Daniele 7:13**

Guardavo nelle visioni notturne, ed ecco, tra le nubi dei cieli veniva una nube simile alla forma di una persona, ed egli raggiunse l'Antico, e questa "persona" fu presentata davanti a Lui.

### **Aggadat Bereshit 14:3**

Secondo la visione di Isaia, la profezia può esprimersi in dieci forme diverse: discorso, parole, allegoria, parabola, metafora, enigma, eufemismo, oracolo, carico e visione. Nessuna di esse è più difficile di una visione, come disse Isaia: "Visioni dure mi sono state annunciate" (Isaia 21:2). Quando il Signore apparve ad Abramo in una visione, Abramo ebbe timore che gli fosse rivelata una cosa difficile, come è detto: "Dopo questi fatti, la parola del Signore fu rivolta ad Abram in visione: 'Non temere, Abram, io sono il tuo scudo'" (Genesi 15:1). Il Signore rassicurò Abramo che Egli si rivela ai Suoi figli solo attraverso visioni e che lo proteggerà. Anche Daniele vide una visione e disse: "Guardavo nella mia visione notturna, ed ecco, i quattro venti del cielo agitavano il grande mare" (Daniele 7:2). Non temere se mi sono rivelato a te in una visione, come disse il Signore ad Abram: "Non temere, Abram" (Genesi 15:1).

### **Aggadat Bereshit 23:1**

Capitolo 23: I Profeti [1] "E ritornerete e distinguerete tra il giusto e l'empio" (Malachia 3:18), "e vedrete e il vostro cuore gioirà" (Isaia 66:14). Cosa ha da vedere e di cosa ha da gioire il cuore? Vedono il bene che è preparato per i giusti e sono gioiosi, come è detto "e vedrete" (Isaia 66:14), ed è ciò che è scritto: "Nessun occhio ha visto" (Isaia 64:3), ma a quel tempo "vedrete e il vostro cuore gioirà". In alternativa, "e vedrete" si riferisce al giudizio degli empi nella Geenna, e essi gioiscono di non essere con loro, come è detto: "E usciranno e guarderanno i cadaveri" (Isaia 66:24), e a quel tempo "vedrete e il vostro cuore gioirà". In alternativa, vedono il Messia che germoglierà dalle radici di Roma, e si rallegrano, come dice Daniele: "e vidi nelle visioni, ed ecco con le nubi del cielo veniva uno simile a un figlio d'uomo" (Daniele 7:13), e a quel tempo "vedrete e il vostro cuore gioirà".

### **Bamidbar Rabbah 13:14**

Un altro fatto, "vekorbano..." – cosa videro i principi che li portò a presentare offerte in questo modo? I Rabbini dicono: Sebbene ciascuno di essi presentasse un'offerta identica, la offrirono riguardo a questioni significative, e ciascuno presentò secondo la sua prospettiva. Nahson iniziò e presentò riguardo al protocollo della monarchia, proprio come suo padre lo incoronò sopra i suoi fratelli, come è detto: "Giuda, tu, i tuoi fratelli ti riconosceranno... [i figli di tuo padre si prostreranno a te]. Giuda è un cucciolo di leone..." (Genesi 49:8–9). Così è detto: "Poiché Giuda prevalse sui suoi fratelli, poiché il principe sarebbe provenuto da lui" (I Cronache 5:2). C'era una tradizione nelle mani della tribù di Giuda, dei loro Sapiienti e dei loro leader prominenti, da Giacobbe nostro patriarca, riguardo a tutto ciò che è destinato ad accadere a ogni tribù fino all'era

messianica. Così, c'era una tradizione nelle mani di ogni tribù riguardo a ciò che le sarebbe accaduto fino all'era messianica, da Giacobbe loro padre.

"Vekorbano..." – presentò il piatto e la bacinella corrispondenti ai re della casa di Davide, che sono destinati a emergere da lui, che regnarono su tutto il mondo, sul mare e sulla terra, ad esempio, Salomone e il re messianico. Salomone, da dove è derivato? Come è scritto: "Poiché egli regnò su tutta la regione oltre il fiume, da Tifsaḥ fino a Gaza" (I Re 5:4). Rav e Shmuel, uno disse Tifsaḥ è a un capo del mondo e Gaza all'altro capo del mondo. Uno disse: Stanno uno accanto all'altro; così come regnò su Tifsaḥ e su Gaza, così regnò su tutto il mondo. Ed è detto: "Tutto il mondo cercava la presenza di Salomone, per ascoltare la sua sapienza... Ognuno portava il suo tributo..." (I Re 10:24–25). Da dove è derivato che regnò sul mare? Come è scritto: "Anche la flotta di Hiram, che aveva portato oro da Ofir..." (I Re 10:11). "Poiché il re aveva una flotta di Tarshish in mare con la flotta di Hiram. Una volta ogni tre anni..." (I Re 10:22). Ed è detto: "Metterò la sua mano sui mari, la sua destra sui fiumi" (Salmi 89:26).

Il re messianico, da dove è derivato? Come è scritto: "Egli dominerà da mare a mare, dal fiume fino alle estremità della terra" (Salmi 72:8). Sulla terra, da dove è derivato? Come è scritto: "E tutti i re, tutte le nazioni si inchineranno a lui, lo serviranno" (Salmi 72:11). Ed è detto: "Ed ecco, tra le nubi del cielo... A lui fu dato dominio, [onore e regno, e tutti i popoli, nazioni e lingue lo servirono]" (Daniele 7:13–14). "La pietra che colpì l'immagine divenne una grande montagna e riempì tutta la terra" (Daniele 2:35). Questo è il motivo per cui presentò un piatto, corrispondente al mare che circonda tutto il mondo e assomiglia a un piatto.

Perché "il suo peso era centotrenta"? (Numeri 7:13). Perché quando il Santo, benedetto Egli sia, radunò tutte le acque in un unico luogo il terzo giorno della formazione del mondo, le chiamò mari, come è dichiarato: "E alla raccolta delle acque, chiamò mari [yamim]" (Genesi 1:10). Il valore numerico di yamim è cento; yod, yod sono venti, mem, mem sono ottanta, cioè cento. Salomone venne e aggiunse un mare alla costruzione del Tempio in cui i sacerdoti potevano immergersi, come è detto: "Fabbricò il mare, di metallo fuso, dieci cubiti da un orlo all'altro, [circolare intorno, e la sua altezza era cinque cubiti; una linea di trenta cubiti lo avvolgeva]" (I Re 7:23). Corrispondente a quei trenta cubiti che era la circonferenza del mare che Salomone fabbricò, aggiunse trenta sicli al peso del piatto corrispondente al mare di Salomone. Questo fa centotrenta sicli, il peso del piatto, corrispondente ai mari e al mare di Salomone.

"Una bacinella d'argento" (Numeri 7:13), corrisponde al mondo, che è modellato come un globo che viene passato di mano in mano. Perché il suo peso era "settanta sicli"? (Numeri 7:13). Perché entrambi regnarono su settanta nazioni, che esistono da un capo all'altro del mondo.

Da dove è derivato che il mare è modellato a forma di piatto e il mondo a forma di globo? È come abbiamo imparato: I Rabbini dicono: Solo uno che ha in mano un bastone, un uccello, un globo, un piatto, una spada, una corona o un anello è proibito. Un bastone, poiché governa il mondo intero con esso. Un uccello: "La mia mano ha afferrato le ricchezze dei popoli come un nido" (Isaia 10:14). Un globo, poiché il mondo è modellato come un globo. Rabbi Yona disse: Alessandro di Macedonia, quando cercava di ascendere al cielo, saliva e saliva finché vedeva il mondo come un globo e il mare come un piatto. Ecco perché, quando lo raffigurano, è con un globo in mano. Dovrebbero raffigurarlo con un piatto in mano? Non ha dominio sul mare. Ma il Santo, benedetto Egli sia, ha dominio sul mare e ha dominio sulla terra, salva in mare e salva sulla terra; ecco perché portarono un piatto corrispondente al mare e una bacinella corrispondente alla terra.

"Entrambi pieni [di fior di farina]" (Numeri 7:13), poiché la nazione portò tributi [menaḥot] a Salomone; così sono destinati a portarlo al re messianico, come è detto: "[I re di Tarshish e delle isole porteranno tributo [minḥa]]; i re di Sheba e Seva offriranno doni" (Salmi 72:10). "Pieni [mele'im]" non significa altro che doni, come è detto: "E diede loro tutti [vaymalum] al re" (I Samuele 18:27). "Fior di farina [solet]" (Numeri 7:13), come è detto: "preziosi [hamesulaim] come l'oro" (Lamentazioni 4:2). "Mescolati con olio" (Numeri 7:13), come è detto: "Un buon nome è meglio dell'olio profumato" (Ecclesiaste 7:1), ed è detto: "Il tuo nome è come olio versato" (Cantico dei Cantici 1:3), poiché il loro buon nome si sarebbe diffuso in tutto il mondo.

Perché erano d'argento? Come è detto: "La lingua del giusto è argento scelto" (Proverbi 10:20).

"Un mestolo d'oro, dieci sicli, [pieno di incenso]" (Numeri 7:14), corrispondente alle dieci generazioni da Peretz a Davide, come è dichiarato: "Queste sono le generazioni di Peretz: [Peretz generò Hetzron]; e Hetzron generò [Ram, e Ram generò Aminadav;] Aminadav generò Naḥshon, [e Naḥshon generò Salmon; Salmon generò Boaz, e Boaz generò Oved]; e Oved generò [Yishai], e Yishai generò Davide" (Ruth 4:18–22). "Un... mestolo", poiché erano tutti come una sola mano, tutti uomini giusti completi. Cioè, "pieno di incenso" (Numeri 7:14), poiché le loro azioni erano gradevoli come il profumo dell'incenso.

"Un vitello" (Numeri 7:15), corrispondente ad Abramo, che fu il progenitore principale, e riguardo al quale è dichiarato: "Abramo corse al bestiame [e prese un vitello]" (Genesi 18:7). "Un montone" (Numeri 7:15), questo è Isacco, poiché riguardo a lui è dichiarato: "Prese il montone e lo offrì come olocausto al posto di suo figlio" (Genesi 22:13). "Un agnello" (Numeri 7:15), corrispondente a Giacobbe, riguardo al quale è dichiarato: "Giacobbe separò gli agnelli" (Genesi 30:40). "Un capro come sacrificio per il peccato" (Numeri 7:16), corrispondente a Giuda, che portò la tunica fine di Giuseppe che aveva immerso nel sangue del capro, come è dichiarato: "Sgozzarono un capro [e intinsero la tunica nel sangue]" (Genesi 37:31). Giuda la portò a suo padre e disse: "Riconosci

questa, per favore, è la tunica di tuo figlio?" (Genesi 37:32). Ecco perché gli fu misurata con la stessa misura, come Tamar gli disse: "Riconosci, per favore, di chi sono questi sigillo, cintura, [e bastone?]" (Genesi 38:25). Ecco perché è dichiarato sacrificio per il peccato in questo caso, poiché lo portarono come espiazione per lui, perché causò angoscia a suo padre.

"E per il sacrificio di pace [hashelamim], due bovini" (Numeri 7:17) – questi sono Davide e Salomone, poiché iniziarono la monarchia, poiché bovino [bakar] non è altro che un'espressione di monarchia, come è detto: "Burro di bovino [bakar] e latte di pecora..." (Deuteronomio 32:14), e lo traduciamo: Dai loro il bottino dei loro re., poiché erano uomini giusti completi, e ai loro giorni, Israele era impeccabile [mushlamim], e ai giorni di Salomone, il regno era completo [shelema], come è dichiarato: "Salomone sedette sul trono del Signore" (I Cronache 29:23). Entrambi costruirono il Tempio; Davide pose le fondamenta, e Salomone lo costruì.

"Cinque montoni, cinque capri, cinque agnelli nel loro primo anno" (Numeri 7:17) – questi sono quindici corrispondenti ai quindici re che furono da Rehavam fino a Sedechia, re figlio di re. Alcuni erano uomini giusti completi, alcuni erano mediocri, e alcuni erano empi completi.

"Questa fu l'offerta di Nahshon figlio di Aminadav" (Numeri 7:17). Quando il Santo, benedetto Egli sia, vide che presentò la sua offerta corrispondente all'ordine dei patriarchi e della dinastia reale, cominciò a lodare la sua offerta: "Questa fu l'offerta di Nahshon figlio di Aminadav".

### **Bereshit Rabbah 13:11**

Rabbi Yoḥanan e Rabbi Shimon ben Lakish, Rabbi Yoḥanan disse: Le nubi vengono solo dall'alto, come è dichiarato: "Ed ecco, tra le nubi del cielo" (Daniele 7:13). Rabbi Shimon ben Lakish disse: Le nubi vengono solo dal basso, come è dichiarato: "Fa salire le nubi dalle estremità della terra" (Salmi 135:7). Secondo l'opinione di Rabbi Yoḥanan, è analogo a uno che regala a qualcuno una botte di vino insieme alla sua brocca. Rabbi Shimon dice: È analogo a uno che disse a un altro: 'Prestatemi un seah di grano'. Lui gli dice: 'Porta il tuo cesto e vieni a misurarlo dentro'. Così, il Santo, benedetto Egli sia, dice alla terra: 'Porta le tue nubi e ricevi la pioggia'.

### **Ein Yaakov (Edizione Glick), Sanhedrin 11:49**

R. Alexandri disse: "R. Joshua b. Levi sollevò la seguente contraddizione: È scritto: (Ib. 60, 22) 'Io, il Signore, lo affretterò a suo tempo'. Affrettare e a suo tempo si contraddicono, cioè, se saranno meritevoli, lo affretterò, e se no, devono aspettare finché non verrà il tempo stabilito." R. Alexandri disse di nuovo: "R. Joshua b. Levi sollevò la seguente contraddizione: È scritto (Dan. 7, 13) Ecco con le nubi del cielo veniva uno simile a un figlio d'uomo, ... ed è anche scritto: (Zacc. 9, 9) Umile, e cavalcante un asino [quindi è povero]?" cioè, Se saranno meritevoli, verrà con le nubi del cielo, e

se no, verrà sopra un asino." Il re Sabur disse a Samuele: "Voi dite che il vostro Messia verrà sopra un asino; lasciatemi mandargli il miglior cavallo della mia scuderia." E lui rispose: "Possiedi un cavallo di cento colori come l'asino del Messia?" R. Joshua b. Levi incontrò Elia che stava all'ingresso della grotta di R. Simon b. Jochai e gli chiese: "Avrò una parte nel mondo a venire?" E lui rispose: "Se sarà la volontà di questo Signore." R. Joshua b. Levi disse: "Ho visto due persone e la voce della terza l'ho sentita." Poi li interrogai: 'Quando apparirà il Messia?' E loro risposero: 'Va' e chiedi al Messia stesso.' 'Ma dove si trova?' 'Alla porta di Roma.' 'E qual è il segno [per riconoscerlo]?' 'Va tra i poveri afflitti da ferite. Tutti i poveri afflitti aprono le bende di tutte le loro ferite, le sistemano e poi le rivestono. E lui apre una benda, sistema la ferita e la riveste, e poi passa alla successiva, per la ragione che quando potrebbe essere chiamato, non ci dovrebbe essere ritardo [finché tutte le ferite sono rivestite]. Andai da lui e dissi: 'Pace a te, mio maestro e insegnante.' E lui rispose: 'Pace a te, bar Levi.' Gli chiesi: 'Quando apparirà il maestro?' Rispose: 'Oggi.' Poi tornai da Elia, e lui mi interrogò su cosa mi aveva detto il Messia, e io gli dissi che aveva detto: 'Pace a te, bar Levi.' Elia allora disse: 'Posso assicurarti [ora] una parte per te e per tuo padre nel mondo a venire.' 'Ma mi ha preso in giro,' dissi a Elia, 'perché ha detto che verrà oggi.' Ed Elia rispose: 'L'espressione, oggi, significa come in (Sal. 95) Sì, oggi, se ascolterete la sua voce.'"

### **Midrash Tanchuma Buber, Toldot 20:1**

È scritto nel Salmo 121, versetto 1: "Un canto delle ascensioni. Alzerò i miei occhi verso i monti. Da dove verrà il mio aiuto?". È anche scritto in Zaccaria 4, versetto 7: "Chi sei tu, o grande monte, davanti a Zorobabele? Diventa pianura". Cosa significa "Chi sei tu, o grande monte"? Questo è il Re Messianico. Allora perché lo chiama "grande monte"? Perché è più grande degli antenati, come dichiarato in Isaia 52, versetto 13: "Ecco, il mio servo prospererà. Sarà esaltato, innalzato, e diventerà eccezionalmente alto. Sarà esaltato" (radice: RWM) più di Abramo, "innalzato" più di Mosè, "e diventerà eccezionalmente alto", più degli angeli ministranti. "Sarà esaltato" più di Abramo, di cui è scritto in Genesi 14, versetto 22: "Ho alzato" (radice: RWM) "la mia mano al Signore". Egli sarà "innalzato" più di Mosè, di cui è dichiarato in Numeri 11, versetto 12: "Che tu" (il Signore) "dica a me" (Mosè): "Portali nel tuo seno come la balia porta un bambino lattante". Ed egli "diventerà... alto" (radice: GBH), più degli angeli ministranti, di cui è dichiarato in Ezechiele 1, versetto 18: "I loro cerchi" (degli angeli) "erano alti" (radice: GBH) "e spaventosi...". Da chi sorse? Da Zorobabele, e Zorobabele sorse da Davide. Così è dichiarato nel primo libro delle Cronache 3, versetti da 10 a 24: "E il figlio di Salomone era Reoboamo, Abia suo figlio, Asa suo figlio, Giosafat suo figlio, Ioram suo figlio, Acazia suo figlio, Ioas suo figlio, Amazia suo figlio, Azaria suo figlio, Iotam suo figlio, Acas suo figlio, Ezechia suo figlio, Manasse suo figlio, Amon suo figlio, e Giosia

suo figlio. Ora i figli di Giosia erano Ioanan il primogenito, Ioiakim il secondo, Sedecia il terzo, e Sallum il quarto. I figli di Ioiakim erano suo figlio Ieconia e suo figlio Sedecia. E i figli di Ieconia, il prigioniero, erano Sealtiel suo figlio, Malchiram, Pedaia, Senazzar, Iekamia, Osama, e Nedabia. I figli di Pedaia erano Zorobabele e Simei. I figli di Zorobabele erano Mesullam e Anania, e Selomit loro sorella; anche Casubba, Oel, Berechia, Asaria, Iusab-Esed: cinque (dopo l'esilio). E i figli di Anania erano Pelatia e Isaia. E i figli di Isaia: Refaià; i figli di Refaià: Arnan; i figli di Arnan: Obadia; i figli di Obadia: Secania; i figli di Secania: Semaia. I figli di Semaia erano Attus, Igheal, Beria, Nearia, e Safat: sei. I figli di Nearia erano Elioenai, Chizkia, e Azrikam: tre. E i figli di Elioenai erano Odaia, Eliasib, Pelaia, Akkub, Ioanan, Delaia, e Anani: sette". Ora fino a qui la Scrittura ha dato a voi dettaglio. Chi è Anani? Questo è il Messia Re, come dichiarato in Daniele 7, versetto 13: "Mentre stavo guardando" (in una visione di notte) "nelle visioni notturne, ecco, insieme ad Anani del cielo, uno simile a un essere umano...". Cosa significa il "sette" nel primo libro delle Cronache 3, versetto 24? Cos'è ciò che è scritto riguardo al Messia? Ciò che è dichiarato in Zaccaria 4, versetto 10: "Poiché chiunque ha disprezzato il giorno delle piccole cose si rallegherà di vedere il piombo nella mano di Zorobabele," "anche" "sette: ecco," "questi sono" "gli occhi" ('ene) "del Signore. Essi percorrono tutta la terra". È quindi dichiarato in Zaccaria 4, versetto 7: "Chi sei tu, o grande monte, davanti a Zorobabele? Diventa pianura". Questo è ciò che è scritto riguardo a lui in Isaia 11, versetto 4: "Così giudicherà i poveri con giustizia e deciderà con equità per i miti ('anawi) della terra...".

### **Midrash Tanchuma, Toldot 14:2**

Da chi discenderà il Messia? Da Zerubbabel. Perché fu chiamato Zerubbabel? Perché nacque a Babilonia. Da chi discendeva Zerubbabel? Da Davide, come è detto: E il figlio di Salomone era Rehoboam; Abijah suo figlio ... e Delaiah, e Anani, sette (I Cron. 3:10–24). A chi si riferisce Anani? Al Messia, come è detto: Poiché chi ha disprezzato il giorno delle piccole cose? Anche essi vedranno con gioia il piombo nella mano di Zerubbabel, anche questi sette (Zacc. 4:10). Ed è scritto altrove: Vidi nelle visioni notturne, ed ecco, veniva con le nubi (ananei) del cielo, uno simile a un figlio d'uomo (Dan. 7:13).

### **Midrash Tehillim 2:9**

"Parlerò degli statuti; sono raccontati nella legge della Torah, e nelle leggi dei profeti e degli scritti. Nella legge della Torah (Esodo 4:22), 'Israele è il mio figlio primogenito,' nelle leggi dei profeti (Isaia 52:13), 'Ecco, il mio servo prospererà, sarà esaltato e innalzato.' Cosa è scritto dopo (Isaia 52:15), 'Così stupirà molte nazioni, i re chiuderanno la loro bocca a causa di lui, poiché vedranno

ciò che non era stato detto loro, e percepiranno ciò che non avevano sentito.' Negli scritti (Salmi 110:1), 'Il Signore disse al mio signore, "Siedi alla mia destra." Cosa è scritto dopo? (Salmo 110:4), 'Tu sei un sacerdote per sempre, alla maniera di Melchisedec.' Rabbi Yudan disse: tutte queste retribuzioni furono date secondo le leggi del Re dei Re, il Santo, benedetto Egli sia. Perché è così? A causa della sua occupazione con la Torah. 'Tu sei mio figlio' – da qui apprendiamo che ha un figlio. E quando la gente gli dice, 'Hai un figlio,' lui non dice, 'Ho un figlio,' ma piuttosto, 'Tu sei mio figlio,' come un servo che il suo maestro ama e gli dice, 'Ti considero caro come mio figlio.' Rabbi Huna disse: le sofferenze sono divise in tre parti: una parte fu presa dai patriarchi e da tutte le generazioni; una parte dalla generazione della ribellione; e una parte dalla generazione del Messia. E quando verrà il tempo, il Santo, benedetto Egli sia, dice, 'È su di me creare una nuova creazione.' E così è detto, 'Oggi ti ho generato.' A quel tempo, una nuova creazione fu creata. Ed è detto (2 Samuele 3:3), 'E il suo secondo, Chileab, di Abigail la moglie di Nabal il Carmelita; e il terzo, Assalonne il figlio di Maacah la figlia di Talmai re di Geshur.' Ma Assalonne non nacque dalla madre di Adonijah? Non è questo il figlio di Maacah e quello il figlio di Haggith? Ma proprio come questo aveva carri e cavalli, così aveva l'altro. E proprio come questo causò una disputa, così fece l'altro. E proprio come questo aveva cinquanta corridori davanti a sé, così aveva l'altro."

### **Midrash Tehillim 21:5**

"Poiché hai reso le benedizioni eterne. (Geremia 4:2) E le nazioni si benediranno in Lui, e tu esulterai di gioia davanti a Lui. Rabbi Barachiah nel nome di Rabbi Samuel disse, un versetto dice (Daniele 7:9) 'Guardavo finché furono posti troni, e l'Antico di giorni sedette' e un altro versetto dice (Geremia 30:21) 'Lo avvicinerò ed egli si avvicinerà a me.' Come fanno gli angeli a portarli fino alla barriera, e il Santo, benedetto Egli sia, stende la Sua mano e li avvicina a Sé? Pertanto, è detto: 'E lo avvicinerò.' La tua mano troverà tutti i tuoi nemici; Rabbi Levi disse: 'La tua mano li troverà per punirli.' Li renderai come una fornace di fuoco. I Rabbini dissero: 'C'è un Inferno nel futuro a venire' ecc. 'I cieli dichiarano la Sua giustizia.' (Salmi 97:6)

### **Midrash Tehillim 135:1**

"Aleluia, lodate il nome del Signore. Egli solleva principi dalle estremità della terra." Questa è una disputa tra Reish Lakish e Rabbi Yochanan. Rabbi Yochanan dice che non ci sono nuvole sotto, come è dichiarato, "Ed ecco, con le nubi del cielo veniva uno simile a un figlio d'uomo" (Daniele 7:13). Reish Lakish dice che ci sono nuvole sotto, come è dichiarato, "Egli solleva principi dalle estremità della terra." Secondo l'opinione di Rabbi Yochanan, loderebbe qualcuno che onorò il suo amico condividendo una brocca di vino con lui e bevendone insieme. Secondo l'opinione di Reish

Lakish, loderebbe qualcuno che prestò al suo amico una misura di grano e disse, "Portami il tuo cesto." Questo è ciò che il Signore disse alla terra, "Porta fuori le tue nubi e lascia piovere." Ci sono cinque nomi per le nubi: Ab, Anan, Ad, Nasi, Chaziz. Ab, perché confonde la faccia della terra. Anan, perché abbatte le porte. Ad, perché fa umiliare le creature l'una davanti all'altra. Nasi, perché fa umiliare i principi l'uno davanti all'altro. Chaziz, perché crea visioni nel cielo e riempie le creature dello spirito santo. Come è detto, "La visione di Isaia figlio di Amoz."

### **Otzar Midrashim, Midrashim di Rabbi Shimon bar Yochai, Capitolo di Rabbi Shimon Bar Yochai 6**

Il secondo re che si ergerà da Ismaele sarà amico di Israele e riparerà le loro brecce e le brecce del Tempio, e taglierà il monte Moriah e lo renderà completamente pianura e vi costruirà un luogo di adorazione (moschea) sulla pietra di fondazione, come è detto: E metti nel sasso il tuo nido, e farà guerra con i figli di Esaù e ucciderà i suoi eserciti e prenderà grande bottino da loro, e morirà in pace e con grande onore. E sorgerà un grande re dalla corte della morte e farà un regno per pochi giorni e i potenti figli di Kedar si ergeranno contro di lui e lo uccideranno, e insedieranno un altro re e il suo nome sarà Mariaio (Maruano) e lo prenderanno da dietro le pecore e le asine e lo faranno salire al regno, e da lui sorgeranno quattro braccia e ripareranno il Tempio. E alla fine del regno delle quattro braccia, sorgerà un altro re e diminuirà le misure e i pesi, e farà tre anni in pace, e ci sarà contesa nel mondo ai suoi giorni, e manderà grandi eserciti sugli Edomiti e lì morirà di fame e ci sarà molto cibo con loro e lui lo trattiene e non lo dà loro, e i figli di Esaù si ergeranno contro i figli di Ismaele e li uccideranno, e i figli di Ismaele si ergeranno e bruceranno il cibo, e i rimanenti fuggiranno e usciranno. E dopo sorgerà il grande re e regnerà per 49 anni, e questi sono i suoi segni: rossastro che gira l'occhio, e ha tre nei – uno sulla sua fronte e uno sulla sua mano destra e uno sul suo braccio sinistro, e pianta piantagioni e costruirà città desolate e perforerà le profondità per sollevare l'acqua per irrigare le piantagioni, e i suoi figli e i figli dei suoi figli sono numerosi da mangiare, e chiunque si ergerà contro di lui sarà dato in sua mano, e la terra sarà tranquilla ai suoi giorni, e morirà in pace. E sorgerà un altro re e cercherà di tagliare le acque del Giordano, e porterà persone lontane da terre straniere per scavare e fare un canale e sollevare le acque del Giordano per irrigare la terra, e lo scavo della terra cadrà su di loro e saranno uccisi, e i loro capi udranno e si ergeranno contro il re e lo uccideranno. E sorgerà un altro re con potenza e uomo di guerra, e contesa nel mondo ai suoi giorni, e questo è per te il segno – quando vedi che è caduto Nerone l'occidentale che è in occidente nel luogo di adorazione dei figli di Ismaele a Damasco, è caduto il suo regno e entrano ed escono con una tassa, e anche il regno di Ismaele cadrà, e su di loro è detto il Signore ha spezzato il bastone degli empi (Isaia 14:5), e qual è questo Maruano il ministro. Presso

di lui esistevano i potenti figli di Kedar e una punta nord-orientale si ribellerà contro di lui e salirà contro di lui e cadranno da lui tre grandi eserciti nel Tigri e in Persia, ed egli fugge davanti a loro ed è catturato e ucciso, e i suoi figli saranno appesi all'albero. E dopo sorgerà un re dalla faccia dura per tre mesi, e poi regnerà il regno della malvagità su Israele per nove mesi, come è detto: perciò li darà fino al tempo di una donna che partorisce partorisce (Michea 5:2), e germoglierà per loro il Messia figlio di Giuseppe e li farà salire a Gerusalemme e costruirà il Tempio e offrirà sacrifici e scenderà fuoco dal cielo e consumerà i loro sacrifici, come è detto: e i figli dei violenti del tuo popolo saranno sollevati (Daniele 11:14). Se non saranno meritevoli – verrà il Messia figlio di Efraim, e se saranno meritevoli – verrà il Messia figlio di Davide, e sorgerà un re malvagio e il suo nome è Armilus, è calvo e i suoi occhi sono piccoli e lebbra sulla sua fronte e il suo orecchio destro è chiuso e il sinistro aperto, e se qualcuno gli parla bene piegherà verso di lui l'orecchio chiuso e se qualcuno gli parla male piegherà verso di lui l'orecchio aperto, ed egli è una creazione di Satana e di pietra, e sale a Gerusalemme e susciterà guerra con il Messia figlio di Efraim alla porta orientale, come è detto: e guarderanno a me che hanno trafitto (Zaccaria 12:10), e Israele andrà in esilio nei deserti dei laghi per pascolare negli arbusti salati e nelle radici dei tamerici per 45 giorni, e allora saranno provati e raffinati, come è detto: e porterò il terzo nel fuoco e li raffinerò ecc. (Zaccaria 13:9). E lì morirà il Messia figlio di Efraim e Israele lo compiangerà, e dopo il Santo, benedetto Egli sia, rivelerà loro il Messia figlio di Davide, e Israele vorrà lapidarlo e gli diranno che hai mentito poiché il Messia è già stato ucciso e nessun altro Messia è destinato a sorgere e lo disprezzeranno, come è detto: disprezzato e abbandonato dagli uomini (Isaia 53:3), ed egli torna indietro e si nasconde da loro come è detto: e come uno che nasconde il suo volto da noi (Isaia 53:3), e nella loro angoscia Israele griderà per la fame e la sete, e immediatamente il Santo, benedetto Egli sia, si rivelerà a loro nella Sua gloria, come è detto: e tutta la carne vedrà insieme. E il re Messia germoglierà lì, come è detto: ed ecco con le nubi del cielo (Daniele 7:13) ed è scritto dopo di esso, e a lui fu dato dominio, e soffierà su quell'Armilus il malvagio e lo farà morire, come è detto: e con il soffio delle sue labbra farà morire il malvagio, e il Santo, benedetto Egli sia, fischierà e radunerà tutto Israele e li farà salire a Gerusalemme, come è detto: fischierò per loro e li radunerò (Zaccaria 10:8), e scenderà fuoco dal cielo e consumerà Gerusalemme fino a tre cubiti e rimuoverà da essa gli stranieri gli incirconcisi e gli impuri, e scenderà Gerusalemme costruita e completa dal cielo che ha settantadue perle che brillano da un capo all'altro del mondo, e tutte le nazioni andranno alla loro luce, come è detto: e le nazioni cammineranno alla tua luce (Isaia 60:3). E scenderà il Tempio costruito dal cielo che è legato in Zabul, come vide Mosè, su di lui la pace, nello spirito santo, come è detto: li farai entrare e li pianterai. E Israele dimorerà al sicuro per duemila anni e mangeranno il Behemoth e il Leviatano e il Ziz, il Behemoth lo sgozzeranno e il Ziz

squarcerà il Leviatano ai suoi garretti, e Mosè verrà e sgozzerà il Ziz del campo. E alla fine di duemila anni il Santo, benedetto Egli sia, siederà sul trono del giudizio nella valle di Giosafat. E immediatamente i cieli e la terra finiscono e vanno e consumano e il sole si oscura e la luna si vergogna e i monti vacillano e le colline cadono per non ricordare a Israele i loro peccati, e le porte della Geenna si aprono nel torrente di Giosuè, e le porte del giardino dell'Eden a est il terzo giorno come è detto (Osea 6:2) ci farà rivivere dopo due giorni – questi sono i giorni del Messia che sono duemila anni. E il terzo giorno – questo è il giorno del giudizio, e guai a chiunque muoia in esso, e il Santo, benedetto Egli sia, farà passare davanti a Sé ogni nazione, e dice loro voi che vi inchinate agli dei d'argento e oro – vedete se possono salvarvi, e immediatamente passano e sono bruciati, come è detto: gli empi torneranno nella tomba (Salmi 9:18), e Israele viene dopo di loro e il Santo, benedetto Egli sia, dice loro a chi vi inchinate? E loro dicono, poiché Tu sei nostro padre poiché Abramo non ci ha conosciuti (Isaia 63:16) ecc. E le nazioni dicono dall'interno della Geenna, vediamo se giudicherà Israele con Lui come ha giudicato noi. Immediatamente il Santo, benedetto Egli sia, passa con Israele in mezzo alla Geenna, e diventa per loro come acque fredde, come è detto: e il loro re passerà davanti a loro ecc. (Michea 2:13) e dice: quando passerai attraverso il fuoco non sarai bruciato (Isaia 43:2). E in quell'ora i peccatori di Israele sono scossi nella Geenna per dodici mesi, e dopo il Santo, benedetto Egli sia, li fa salire e siedono nel giardino dell'Eden e si diletano dei suoi frutti, come è detto: e il tuo popolo tutti giusti (Isaia 60:21).

### **Yalkut Shimoni sulla Torah 20:5**

Un'altra cosa, come questi fini del bestiame. Rabbi Yochanan dice, non ci sono nuvole se non dall'alto come è detto ed ecco con le nubi del cielo". Reish Lakish dice, non ci sono nuvole se non dal basso come è detto (Salmi 135, 7) "solleva principi dall'estremità della terra" secondo l'opinione di Rabbi Yochanan, a uno che onorò il suo amico con una botte di vino e la sua brocca Rabbi Shimon [ben Lakish] dice, a uno che disse al suo amico dammi un seah di grano, gli disse porta il tuo cesto e misura così disse il Santo, benedetto Egli sia, alla terra, porta le tue nubi e ricevi la pioggia. Cinque nomi gli furono dati, Ed Anan Nasi Ab Chaziz Ab perché offusca la faccia del firmamento Ed perché rompe i possessori di porte Anan, perché rende le creature umili le une verso le altre Nasi, perché rende le creature principi le une sulle altre Chaziz, perché fa visioni nel firmamento e fa riposare lo spirito santo sulle creature come si dice (Isaia 1, 1) "visione di Isaia". Quattro nomi furono dati alla terra corrispondenti alle quattro stagioni della terra corrispondenti alla stagione di Nisan (che era) [che è] affrettata nei suoi frutti Tevel, corrispondente a Tamuz che condisce i suoi frutti Adamah, corrispondente alla stagione di Tishrei che la terra è fatta di grumi di terra Arka, corrispondente alla stagione di Tevet che è svuotata dei suoi frutti. E una nebbia salì

dalla terra, sale rottura dalla terra immediatamente e irrigò tutta la faccia della terra. E così egli dice (Deuteronomio 32, 2) "stillare come la pioggia" le creature piegarono il loro collo immediatamente la pioggia scende. E irrigò tutta la faccia della terra, tutto è benedetto gli affari sono benedetti, e i mercanti guadagnano, e quelli colpiti da bolle e malati guariscono, e i loro arti si rilassano su di loro Avimi dei compagni visitava i malati quando scendeva la pioggia diceva loro cosa fanno dicevano a lui si riposano anche una buona pietra sente anche i pesci sentono un fatto accadde in quella Akko che presero un pesce e lo misurarono trecento litri e lo pesarono e lo trovarono duecento litri. C'era un anziano lì che disse loro che non è scesa la pioggia e quando scese la pioggia presero un pesce e lo misurarono duecento litri e lo pesarono e trovarono trecento litri. E irrigò tutta la faccia della terra. La terra beve solo secondo la sua sete se così cosa faranno le radici del carrubo, le radici del sicomoro, le cui radici fino all'abisso le radici del grano perforano la terra cinquanta cubiti, le radici della vite e dei fichi perforano la roccia. E una volta ogni trenta giorni l'abisso sale e la irriga, qual è la ragione "Io il Signore la custodisco momento per momento la irrigherò" disse Rabbi Yehoshua ben Levi, quando la pioggia scende fa facce alla terra.

### **Gan Naul, Casa III 7:3:1**

"Questo è il consiglio che è stato deciso su tutta la terra, e questa è la mano che è stata stesa su tutte le nazioni" (Isaia 14, 26). Spiegazione. Come ho deciso su Babilonia che il suo regno e il suo dominio sarebbero periti, questo stesso consiglio è stato deciso e stabilito presso di Lui, sia Egli esaltato, su tutta la terra e i suoi regni che sorgeranno sulla terra dopo Babilonia. E la mano suprema che colpisce Babilonia è quella stesa per colpire tutte le nazioni arroganti. E il fondamento di questa profezia è di rassicurare Israele che tutte le nazioni e tutti i regni che sorgeranno sulla terra saranno per la distruzione. E perciò, dopo aver menzionato la caduta di Babilonia e la loro uscita dal loro esilio in quel tempo, alluse che sarebbero andati in esilio una seconda volta e che diversi regni avrebbero dominato su Israele. Non si scorraggino i loro cuori, poiché il Signore, benedetto Egli sia, ha deciso con piena assenso che in ogni caso tutti i regni periranno. "E verrà il primo dominio, il regno, alla figlia di Gerusalemme" (Michea 4, 8). E questo è il tema dei quattro regni su cui profetizzarono i profeti come Zaccaria e Daniele. E il Signore, benedetto Egli sia, mostrò questo a Nabucodonosor nel suo sogno della statua, e gli fece conoscere la spiegazione per mano del Suo servo Daniele, su di lui la pace, che allude ai regni che domineranno il mondo. E alla fine del loro regno, saranno infranti per mezzo di "una pietra non tagliata da mano" (Daniele 2, 34) e colpirà la statua sui suoi piedi, e un vento la porterà via e non le si troverà più posto nel mondo. E allora tutti questi regni saranno spazzati via e la regalità verrà a Israele, come è spiegato lì. E così nella visione che Daniele vide della guerra delle quattro bestie, è menzionato che il Signore si avvicinerà per

giudicare e spazzerà via tutti i regni dal mondo, e la regalità apparterrà ai santi dell'Altissimo. Ed è il regno del Signore sulla terra. E per una grande ragione il Signore informò i Suoi profeti "che ha deciso" e che queste profezie non furono dette condizionatamente, [affinché] non temano e non si spaventino e dicano "è perduta la nostra speranza, siamo perduti per noi stessi" (cfr. Ezechiele 37, 11). Poiché tutti i profeti videro che per molti giorni i figli di Israele sarebbero rimasti in esilio "senza re e senza capo" (Osea 3, 4). E quante difficoltà e mali li avrebbero incontrati, e soprattutto sotto la mano del quarto regno, il forte che prolunga il suo dominio formidabile. E perciò il Signore, benedetto Egli sia, informò i Suoi profeti dall'inizio, prima del sorgere dei quattro regni sulla terra, "che ha deciso" il Signore con decreto assoluto che alla fine dei giorni periranno insieme, e con questo [si consoleranno] i cuori spezzati e non dispereranno della redenzione, e non si vergogneranno dei loro peccati e delle loro colpe che moltiplicano nei giorni del loro esilio, dicendo: "A causa dei loro peccati non si adempiranno le buone profezie dette su di loro". Ma sia che facciano penitenza sia che non facciano penitenza, in ogni caso il decreto supremo si attuerà per rimuovere i domini e i regni di tutte le nazioni dalla terra.

### **Netzach Yisrael 17:2**

Ed ecco, prima che fosse e non fosse ancora uscito in atto il dominio del quarto regno, poiché Rabbi Eliezer il Grande visse al tempo della distruzione e poco dopo, e con tutto ciò i saggi dissero la forza di questa bestia, e la lunghezza che le fu data dai cieli. E se è così, cosa hai ancora da chiedere sulla lunghezza dell'esilio, poiché non è opportuno che faccia germogliare un corno a Giuda durante il dominio della quarta bestia (Daniele 7, 7). E come è spiegato sopra, non c'è un tempo unico per due cose che sono separate e opposte. E non c'è bisogno di prova per ciò che il versetto dice esplicitamente, poiché è scritto nel libro di Daniele (7, 11-13) "Finché la bestia fu uccisa e il suo corpo distrutto e dato in pasto al fuoco ecc... Guardavo nella visione notturna ed ecco con le nubi del cielo veniva uno simile a un figlio d'uomo ecc...". Ecco esplicitamente che il regno del Messia non sorgerà finché non saranno completati i quattro regni del loro dominio. E quando il loro regno sarà finito e terminato, allora si rivelerà il regno del Messia. E poiché il regno della quarta bestia si prolunga, e una lunghezza dal cielo le è stata data, è completamente rimossa questa domanda sulla lunghezza dell'esilio, che si prolunga per tutti i giorni del governo della quarta bestia.

### **Gan Naul, Casa II 3:10:1**

[Ecclesiaste 7, 19] "La sapienza dà più forza al sapiente di dieci capi che sono nella città". Spiegazione: "al sapiente" che ha raccolto le leggi della sapienza e agisce con sapienza, come dice il principio dodicesimo. E il motivo è che la sapienza è superna, e chi agisce secondo le sue vie,

aderirà a lui la quiete del Signore, benedetto Egli sia, e illuminerà il suo volto con conoscenza, comprensione e intelletto, come il modo (8, 1) "La sapienza di un uomo illumina il suo volto" spiegato nella finestra ottava. E con il Suo consiglio lo guiderà e lo farà riuscire, e perciò la sapienza sarà per lui una fortezza, più della fortezza di dieci capi che erano nella città per salvarla e liberarla, e non riuscirono. E per mano del sapiente essa fu salvata. Tuttavia, a quale fatto allude l'Ecclesiaste, e qual è l'intenzione nel numero dieci capi, e qual è la città che menziona? Non ho modo di spiegare secondo il senso semplice. E disse Rabbi Avraham Ibn Ezra, di benedetta memoria: "C'è più forza e potenza nella sapienza che la forza di molti capi. E il numero dieci per il fatto che è una somma e un calcolo, ed è il principio di tutto. Poiché tutto ciò che è al di sopra di esso sono unità. E il fatto di 'che erano nella città', mostra la loro forza nell'essersi uniti tutti in un unico luogo con un unico accordo. E ci sono quelli che spiegano che questo allude alle sfere e aggiungono uno e non è corretto". Fine. E Rashi, di benedetta memoria, lo spiegò su "Giosia, che la sua sapienza gli fu di aiuto poiché esaminò le sue azioni. Ed è meglio per lui di dieci capi che fecero il male e non tornarono dalla loro via. Che erano nella città, a Gerusalemme: Roboamo, Abia, Acazia, Ioas dopo la morte di Ioiada, Amasia, Acaz, Manasse, Amon, Ioiakim, Sedecia". Fine. Ed ecco, secondo tutte le spiegazioni, la sapienza menzionata in questo versetto riguarda la sapienza della Torah e le vie del Signore. E l'attributo "sapiente" riguarda chi agisce con giustizia secondo queste leggi. E poiché non disse "di dieci forti", penso che il governo della città fosse diviso in dieci tipi di autorità, come se dicessi: il capo sugli uomini dell'esercito, il capo sulla giustizia, il consigliere, il funzionario sugli artigiani, e simili, e attraverso le loro autorità ci sarebbe la salvezza della città. E l'Ecclesiaste informò che la sapienza da sola darà forza al sapiente più di quanto darà forza il governo di dieci capi. Poiché a volte la loro forza, il loro consiglio e la loro opera non li salveranno affatto, e la sapienza li salverà. Poiché la provvidenza del Signore, benedetto Egli sia, aderisce ai saggi, e come troviamo in Giuseppe, su di lui la pace, che il Signore era con lui, e salvò l'Egitto e il paese con la sua sapienza; e non poterono fare così i molti capi che erano in mezzo ad esso. E in modo allusivo è possibile che l'Ecclesiaste parlò con spirito santo che con la sapienza sarà salvata la terra e ciò che la riempie alla fine dei giorni, quando uscirà un germoglio dal tronco di Iesse, di cui è detto (Isaia 11, 2) "E riposerà su di lui lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza" ecc. E su questo profetizzò Daniele nel suo sogno e disse (Daniele 7, 13-14) "Ed ecco con le nubi del cielo veniva uno simile a un figlio d'uomo, e giunse fino all'Antico di giorni... e a lui furono dati dominio, gloria e regno, e tutti i popoli ecc... lo serviranno". E prima di esso la quarta bestia con le dieci corna, come è menzionato lì nella profezia, e questi sono i dieci capi che erano prima nella città conosciuta. E disse che la sapienza darà forza al figlio di Iesse, il sapiente,

più della forza di dieci capi che conquistarono tutto il mondo con la loro forza e il loro potere. Ma il senso semplice del versetto non lo so.

### **Hegyonei Uziel, Porta XXIV 2:4**

Questo regno messianico fu espresso nelle visioni di tutti i profeti, e così vide Daniele nella visione della redenzione, dicendo: "Guardavo... ed ecco con le nubi del cielo veniva uno simile a un figlio d'uomo, e giunse fino all'Antico di giorni... e a lui furono dati dominio, gloria e regno, e tutti i popoli, nazioni e lingue lo serviranno... e il regno, il dominio e la grandezza dei regni sotto tutti i cieli furono dati al popolo dei santi dell'Altissimo, il suo regno è un regno eterno e tutti i dominii lo serviranno e gli obbediranno" (Daniele 7, 13-27).

### **Ner Mitzvah, Volume I 11**

E questi quattro venti generano questi quattro animali dal mare, perché ogni nazione è considerata vicino a Israele come il mare, poiché non sono da un dominio stabilito, e Israele è paragonato alla terra asciutta [che è stabilita]. Dice nel Midrash (Vayikra Rabbah: 13,5) "'E quattro grandi bestie diverse l'una dall'altra emersero dal mare" - Se voi [gli ebrei] siete meritevoli, dal mare, e se no dalla foresta. Le bestie dal mare, perché quando emergono dal mare cominciano già a morire, mentre se emergono dalla foresta non sono deboli fin dall'inizio'. Questa è la spiegazione, il mare è lontano dalla terra asciutta, e se Israele è meritevole, allora le nazioni mancheranno di vera esistenza, come qualsiasi entità all'interno del mare che manca di vera esistenza. È per questa ragione che i pesci, che sono dal mare, non richiedono la Shechità [macellazione rituale], e ciò perché mancano di esistenza, poiché l'esistenza si trova nell'essere stabilito. Quindi se Israele è meritevole, gli imperi non hanno forza, ed emergono dal mare. Come è detto, se dall'inizio della loro esistenza mancavano di forza e potere, allora deve essere che siano emersi dal mare. E se [Israele] non è meritevole, allora emergeranno dalla foresta, che è stabilita. Anche se la foresta è separata dagli insediamenti, poiché all'interno di una foresta non si trovano esseri umani, solo animali selvatici, ma comunque in ogni caso [la foresta] non è completamente separata dagli insediamenti. Quindi dice [in Daniele] "E quattro venti si agitavano sul mare". Ed è così che quando Daniele vede gli imperi, vede quattro bestie, poiché in questo modo è appropriato che i quattro imperi possiedano il dominio. E questo perché l'Uomo ha il potere e il dominio sulle bestie, come è scritto nella Torah [Genesi 1, 28; 2, 19]. E perciò è appropriato che gli imperi del mondo appaiano in immagine e raffigurazione dell'uomo. È solo che il dominio di questi quattro imperi manca della virtù della Divinità che è distinta per l'Uomo, e da questo aspetto che mancano della virtù della Divinità, il loro potere è senza Divinità. Quindi, [gli imperi] appaiono nella raffigurazione di

animali, poiché le bestie mancano di questo potere della Divinità trascendente. Ma il potere senza Divinità trascendente è in realtà più forte [in termini di forza bruta], cosa che vediamo anche all'interno di questi imperi. Perciò Daniele li vede nell'immagine e raffigurazione di bestie. E quando [Daniele] vede la Regalità del Re Messia, lo vede nell'immagine e raffigurazione di un umano. Poiché dopo aver visto gli imperi in forma di quattro bestie, vede la Regalità di Israele in immagine e raffigurazione di un umano, come è detto (Daniele 7,13) "Veniva uno simile a un essere umano" perché la Regalità del Re Messia sarà interamente Divina, perciò [Israele] è chiamato "Il Figlio dell'Uomo".

### **Ner Mitzvah, Volume I 12**

In verità, quando si vede Nabucodonosor, il malvagio, uno dei quattro imperi, lo si vede nella raffigurazione e immagine di una persona. Come Daniele vede in un altro sogno, [e viene chiamato direttamente davanti a Nabucodonosor per condividere questo sogno. In esso condivide una diversa visione di Nabucodonosor. Ciò avviene diversi capitoli prima del sogno che stiamo analizzando, che è il Capitolo 7 - nel Capitolo 2 di Daniele]. (2:32-33) "La testa di quella statua era d'oro puro; il suo petto e le sue braccia erano d'argento; il suo ventre e le sue cosce, di bronzo. le sue gambe erano di ferro, e i suoi piedi parte ferro e parte argilla". Poiché in Nabucodonosor non c'era la stessa mancanza che negli altri [tre] imperi, e perciò [Daniele] lo vede nell'immagine e rappresentazione di un Uomo, proprio come [nel nostro sogno] Daniele vide il Re Messia. Questo è un argomento enorme con una spiegazione profonda, come stiamo per spiegare. In realtà, sarebbe stato appropriato che tutti e quattro questi imperi apparissero come un unico uomo. Poiché un Uomo ha quattro parti: la prima - la capacità שכלי [intellettuale/cerebrale/spirituale]. Al di sotto dello שכל - la capacità נפשי [emotiva]. Al di sotto della נפש -- la capacità גופני [corporea/fisica] - che è completamente intrecciata nel corpo, e queste sono le tre parti. E c'è qui un'altra capacità che è connessa, questa è quella che comprende tutte queste tre insieme, come stiamo per spiegare ora. Abbiamo già spiegato questo concetto di questi quattro aspetti che costituiscono una persona in molti luoghi, per esempio nei Pirkei Avot (4, 23) nella Mishnah che parla di gelosia, lussuria e onore. Non c'è spazio qui per elaborare su questo argomento, ma queste idee sono note a chiunque abbia saggezza. Ma ognuna di queste capacità non è un attributo essenziale per l'uomo nel suo essere essenzialmente Uomo, cioè che è stato creato a Immagine di Dio. Poiché un uomo ha un ulteriore attributo che è essenziale per il suo essere Uomo, questa è la sua Immagine Divina, che comprende tutto di lui, e questo non fu dato a questi quattro imperi. Questa idea è nota, poiché come dicono i Rabbini del Gemara (Yevamot, 61a) "Voi [il popolo ebraico] siete chiamati Uomo, ma le nazioni non sono chiamate Uomo". In verità questo argomento l'abbiamo spiegato nel suo

posto appropriato, poiché l'Immagine di Dio non fu data solo a Israele, ma neanche fu data alle nazioni. Poiché questi quattro imperi corrispondono alle capacità dell'Uomo, e perciò quando Nabucodonosor vede il sogno [primo sogno di Daniele] vede questi quattro imperi nella raffigurazione dell'Uomo. Poiché il versetto dice (Ezechiele 34:31) "Uomini voi siete" - cioè voi siete chiamati Uomo, ma le nazioni non sono chiamate Uomo. Poiché in molti luoghi [nella Torah] siamo [Israele] chiamati Uomo. Ma piuttosto la spiegazione è questa, che per Israele l'Immagine di Dio è essenziale/primaria e tutto il resto è accessorio/secondario rispetto all'Immagine. Poiché questa (Divina) Immagine è distinta dal corpo, e perciò tutto è trascurabile al suo fianco. E Nabucodonosor non vide questa Immagine senza un corpo, ma vide l'Immagine eretta in oro, argento, rame e ferro. Poiché le nazioni del mondo hanno certamente un'Immagine, che è intrecciata con il fisico. E perciò, vede questa Immagine, che ha una testa d'oro, e braccia d'argento. E oro, argento, rame e ferro sono l'essenziale/primario, e l'Immagine è trascurabile al loro fianco, poiché l'Immagine non è distinta come lo è con Israele. Ma quando Daniele vede la Regalità di Israele, vede solo l'Immagine da sola, nessuna componente corporea, come è detto "Uno simile a un essere umano veniva con le nubi del cielo" e ciò che veniva qui non era nient'altro che l'Immagine di Dio. Ma quando Nabucodonosor il Malvagio vede i quattro imperi, li vede nell'Immagine d'oro, d'argento, di rame e di ferro, perché l'Immagine non è l'essenziale/primario, ma piuttosto [l'Immagine] è quasi dipinta sull'oro e l'argento, e la forma non è per niente l'essenziale/primario. Qui sta la tua spiegazione.

### **Netzach Yisrael 26:12**

E si deve comprendere ciò che disse specificamente nella città degli arabi. Poiché il Messia è colui che cavalca e si eleva al di sopra del livello degli arabi, che sono i figli di Ismaele. Ed è una cosa profonda e profonda in sapienza, poiché riguardo alla forza di Ismaele è detto (Genesi 17, 20) "genererà dodici principi", e i nostri saggi, di benedetta memoria, spiegarono che "nsi'ym" è scritto difettoso, e significa che svaniranno come una nuvola. E questa cosa è un'allusione profonda riguardo alla forza di Ismaele, poiché Ismaele si eleva con la sua forza in alto in alto, ma è come questa nuvola che svanisce alla fine. Ma il re Messia si eleva al di sopra di loro, poiché è detto (Daniele 7, 13) "Ed ecco con le nubi del cielo veniva uno simile a un figlio d'uomo", e i saggi spiegarono (Sanhedrin 98a) se sono meritevoli - "ed ecco con le nubi del cielo", se non sono meritevoli - "povero, cavalcante un asino" (Zaccaria 9, 9). Ecco che il livello del Messia per il futuro è che si eleverà al di sopra di tutto questo mondo materiale, su su, e perciò cavalca sulla nuvola, che è in alto, poiché si eleverà al di sopra dei superiori. E perciò il Messia cresce nella città degli arabi, poiché il Messia si eleva al di sopra della forza di Ismaele. E perciò si trova nella città

degli arabi, a Betlemme, poiché si eleva al di sopra della forza degli arabi, su cui è detto "genererà dodici principi", la cui forza è la nuvola, e il Messia si eleva al di sopra della nuvola, come è scritto "Ed ecco con le nubi del cielo veniva uno simile a un figlio d'uomo", che è detto riguardo al Messia, e perciò disse che è nella città di Betlemme degli arabi.

#### **Netzach Yisrael 40:6**

E inoltre, dalle parole dei saggi che approfondirono nella loro sapienza, rivelarono il fatto dell'eccellenza del Messia. (Sanhedrin 98a) Disse Rabbi Alexandri, Rabbi Yehoshua ben Levi sollevò una contraddizione, è scritto (Daniele 7, 13) "Ed ecco con le nubi del cielo veniva uno simile a un figlio d'uomo", ed è scritto (Zaccaria 9, 9) "Povero, cavalcante un asino". Se sono meritevoli - "con le nubi del cielo", se non sono meritevoli - "povero, cavalcante un asino". Gli disse il re Shapur (a Israele) [a Shmuel], voi dite che il Messia viene su un asino, io gli manderò un cavallo screziato. Gli disse: Hai forse uno di cento colori? E spiegarono cento colori, poiché 'chivor' in lingua persiana significa cento, come spiega Rashi, di benedetta memoria. E intende dire, che ciò che noi diciamo che il Messia viene su un asino, questa cosa indica l'eccellenza del Messia. Perché l'asino è più semplice di tutti gli animali, è una creatura semplice, che non ha conoscenza e sapienza. E quando cavalca su una cosa semplice, indica che è separato nella sua eccellenza completamente. E non prestare attenzione al fatto che l'asino è materiale, non è una difficoltà, poiché in fin dei conti è materia più semplice, ed è l'opposto del serpente che ha astuzia, e non ha la semplicità. E colui che cavalca sul semplice è completamente separato. E ci siamo già prolungati su questo nell'opera "Ghevurot Hashem" riguardo a "E Mosè fece salire sua moglie e i suoi figli sull'asino" (cfr. Esodo 4, 20), e lì ti abbiamo spiegato il motivo per cui fu scelto per lui l'asino, vedi lì, perché riguardo all'eccellenza del Messia che è completamente separato, perciò è appropriato che cavalchi sull'asino, che è semplice nella massima semplicità. Perciò è preparato a ricevere tutti i colori, poiché una cosa che non è semplice non è preparata a ricevere, poiché ha in sé una specificità in ciò che è specifico, quindi non riceve tutte le forme quando è specifico. Ma il semplice riceve tutti i colori, poiché è semplice.

#### **Netzach Yisrael 40:9**

E perciò Rabbi Yehoshua ben Levi sollevò la difficoltà, che è scritto (Daniele 7, 13) "Ed ecco con le nubi del cielo veniva uno simile a un figlio d'uomo", se non sono meritevoli cavalca sull'asino. E quando comprenderai, che la nuvola e l'asino sono entrambi la stessa cosa, poiché sempre questi due si riferiscono al materiale, e questa cosa l'abbiamo spiegata molte volte. E la nuvola, in cui c'è l'acqua, è chiamata 'nuvola dei cieli'. Ecco, la nuvola è una cosa materiale in alto, e su di essa

cavalca il Messia. Se sono meritevoli sarà colui che cavalca e si eleva al di sopra della materia dei superiori, e si eleva al di sopra dei cieli. E se non sono meritevoli, sarà "povero e cavalcante un asino", spiegazione che si eleva sulla materia prima, cioè solo sulla materia del mondo inferiore.

Ma'amar Tzipita LeYeshuah 2:11

Tuttavia, oggi, l'intero mondo deve essere chiarito e venire sotto il dominio del Santo, benedetto Egli sia, e del Suo re Messia, come affermato nel libro di Daniele: "Guardavo nelle visioni della notte, quando improvvisamente venne uno simile a un uomo con le nubi del cielo; giunse fino all'Antico di giorni, e lo condussero davanti a Lui. Gli furono dati dominio, gloria e regno, così che tutti i popoli, nazioni e lingue lo serviranno; il suo dominio sarà un dominio eterno che non passerà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto". Essendo questo il caso, [che l'intero mondo deve essere chiarito,] deve avvenire in un lungo periodo di tempo.

### **Menorat HaMaor, ii; sulla preghiera, soccorso dalla siccità 12**

Rabbi Oshaya dice: Nella Torah, nei Profeti e negli Scritti troviamo che la discesa della pioggia è equiparata a tutta l'opera della Creazione. Dalla Torah, com'è detto (Genesi 1, 1) "In principio Dio creò il cielo e la terra", ed è scritto (Genesi 1, 2) "e lo spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque", quando i venti soffiano sulla superficie delle acque allora la pioggia scende. Dai Profeti da dove? Com'è detto (Geremia 10, 12) "Egli ha fatto la terra con la sua forza, ha stabilito il mondo con la sua sapienza e con la sua intelligenza ha disteso i cieli". E dice: "Al suono del suo tuono c'è un tumulto d'acqua nei cieli..." Dagli Scritti da dove? Com'è detto (Giobbe 5, 9) "Egli fa cose grandi e imperscrutabili, meraviglie senza numero", ed è scritto (Giobbe 5, 10) "Egli dà la pioggia sulla superficie della terra e manda le acque sulla superficie dei campi". Rabbi Yochanan e Reish Lakish. Rabbi Yochanan dice: Le nubi sono solo dall'alto, com'è detto (Daniele 7, 13) "Ed ecco con le nubi del cielo...". E Reish Lakish disse: Le nubi sono solo dal basso, com'è detto (Salmi 135, 7) "Fa salire i vapori dall'estremità della terra...". Secondo l'opinione di Rabbi Yochanan, è paragonabile a uno che onorò il suo amico con una botte di vino e la sua brocca insieme. Reish Lakish dice: [È paragonabile] a uno che disse al suo amico: "Prestandami un seah di grano", e gli dice: "Porta il tuo cesto e vieni a misurartelo". Così disse il Santo, benedetto Egli sia, a Israele: "Porta le tue nubi e ricevi la tua pioggia". La nuvola ha cinque nomi: Av, Anan, Ed, Nesi'im, Chaziz. Av, perché offusca il firmamento. Anan, perché rende umili le creature le une verso le altre, spiegazione: chi non ha verso chi ha. Ed, perché rompe i possessori di porte. Nesi'im, perché rende le creature elevate le une sulle altre. Chaziz, perché [fa] visioni nel firmamento e fa riposare lo spirito santo sulle creature, come è detto "visione di Isaia". Disse Rabbi Shimon ben Gamliel: La terra ha quattro nomi, corrispondenti alle quattro stagioni. Eretz, Tevel, Adamah, Arka. Eretz, corrispondente alla stagione

di Nisan, che fa correre i suoi frutti. Adamah, corrispondente alla stagione di Tishrei, che è fatta di grumi di terra. Arka, corrispondente alla stagione di Tevet, che svuota i suoi frutti.

### **Menorat HaMaor, iii; Sul pentimento, la qualità del pentimento 17**

Grande è il pentimento che avvicina la redenzione. Come impariamo nel capitolo [del Talmud trattante] Yom Kippur, disse Rabbi Natan: Grande è il pentimento che avvicina la redenzione, com'è detto (Isaia 56, 1) "Così dice il Signore: Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire..." Rabbi Eliezer dice: Il pentimento è vicino alla redenzione, com'è detto (Isaia 59, 20) "Un redentore verrà per Sion, per coloro in Giacobbe che si convertono dalla trasgressione, dice il Signore". Qual è il motivo per cui "Un redentore verrà per Sion"? A causa di "per coloro in Giacobbe che si convertono dalla trasgressione". Disse Rabbi Shimon ben Lakish: Grande è il pentimento perché le trasgressioni intenzionali gli diventano come meriti, com'è detto (Ezechiele 33, 19) "E quando l'empio si allontana dalla sua empietà e pratica il diritto e la giustizia, per questo vivrà". Disse Rabbi Shmuel bar Nachmani: Grande è il pentimento perché prolunga i giorni dell'uomo, com'è detto (Ezechiele 33, 20) "egli vivrà". Disse Rabbi Chama bar Chanina: Grande è il pentimento perché porta guarigione al mondo, com'è detto (Geremia 3, 22) "Tornate, o figli traviati, dice il Signore; io vi guarirò dalle vostre infedeltà". Rabbi [Yehudah HaNasi] era solito dire: Grande è il pentimento perché per un singolo che si pente, viene perdonato a lui e a tutto il mondo intero, com'è detto (Osea 14, 5) "Poiché la mia ira si è allontanata da lui". E impariamo nel capitolo Chelek: Rabbi Eliezer dice: Se Israele si pente, viene redento, e se no, non viene redento. Disse Rabbi Yehoshua ben Levi: Se non si pentono, non vengono redenti, ma il Santo, benedetto Egli sia, stabilirà per loro un re i cui decreti sono duri come quelli di Haman, e li farà ritornare al bene, e il Santo, benedetto Egli sia, griderà: "Lavati il cuore dalla malvagità, o Gerusalemme, affinché tu sia salvata". È stato insegnato: Rabbi Eliezer dice: Se Israele si pente, viene redento, com'è detto (Geremia 3, 22) "Tornate, o figli traviati, io vi guarirò dalle vostre infedeltà". Gli disse Rabbi Yehoshua: Ma non è già detto "Per niente siete stati venduti, e senza denaro sarete riscattati"? "Per niente siete stati venduti" a causa dell'idolatria, "e senza denaro sarete riscattati", ma attraverso il pentimento e le buone azioni. Gli disse Rabbi Eliezer: Ma non è già detto "Tornate a me e io tornerò a voi"? Gli disse Rabbi Yehoshua: Ma non è già detto "Poiché io vi ho sposati"? Gli disse Rabbi Elazar: Ma non è già detto "Con calma e tranquillità sarete salvati"? Gli disse Rabbi Yehoshua: Ma non è già detto "Così dice il Signore, il Redentore di Israele, il suo Santo"? Gli disse Rabbi Eliezer: Ma non è già detto "Se Israele tornerà, dice il Signore, a me tornerà"? Gli disse Rabbi Yehoshua: Ma non è già detto "E udii l'uomo vestito di lino, che stava sopra le acque del fiume, ed egli alzò la sua destra e la sua sinistra verso il cielo e giurò per Colui che vive in eterno:

'Per un tempo, dei tempi e la metà di un tempo'?" Disse Rabbi Yochanan: Il figlio di Davide non verrà se non [in una generazione tutta meritevole o tutta colpevole]. In una generazione tutta meritevole, com'è scritto (Isaia 60, 21) "E il tuo popolo sarà tutto di giusti", e in una generazione tutta colpevole, com'è scritto (Isaia 59, 16) "Vide che non c'era nessun uomo, si stupì che nessuno intervenisse; allora il suo braccio gli portò salvezza...". Disse Rabbi Alexandri: Rabbi Yehoshua ben Levi sollevò una contraddizione, è scritto (Daniele 7, 13) "Ed ecco con le nubi del cielo veniva uno simile a un figlio d'uomo", ed è scritto (Zaccaria 9, 9) "Povero, e cavalca un asino". Come si conciliano? Se sono meritevoli, "con le nubi del cielo"; se non sono meritevoli, "povero, e cavalca un asino".

### **Shenei Luchot HaBerit, Aseret HaDibrot, Pesachim, Matzah Ashirah 2:31**

E prima che si rivelasse la nuvola, come è detto (Esodo 13, 21) "Il Signore andava davanti a loro di giorno in una colonna di nuvola...", si rivelò in Egitto un modello della nuvola, cioè ciò che è scritto (Esodo 19, 4) "E vi ho portati su ali d'aquila", che Rashi spiega (sulla parola "E vi ho portati") "questo è il giorno in cui gli Israeliti giunsero a Ramses", ed è secondo il metodo di ciò che è scritto in Daniele (7, 13) "Ed ecco con le nubi del cielo". Ecco il modello della nuvola prima che si rivelasse la colonna di nuvola.

Schema interpretativo di Daniele 7:13 – "Figlio dell'Uomo" e "Antico dei Giorni"

A. IDENTITÀ DEL "FIGLIO DELL'UOMO" (בר אנש / כבר אנש)

#### **1. Identificazione messianica diretta**

**Rashi:** "Questi è il Re Messia"

**Metzudat David:** "Allude al re Messia"

**Steinsaltz:** identificato come figura messianica

**Aggadat Bereshit 23:1:** Messia che germoglia da Roma

**Midrash Tanchuma:** identificato con "Anani" della genealogia davidica

#### **2. Rappresentazione del Regno/klal Israel**

**Malbim:**

Rappresenta "il regno dei cieli"

Simbolo del "popolo dei santi dell'Altissimo"

Contrapposto alle bestie (regni terreni)

**Bamidbar Rabbah:** rappresenta la monarchia davidica/messianica

**Hegyonei Uziel:** "Regno messianico"

#### **3. Figura Celeste/Divina**

## **Ner Mitzvah:**

Portatore dell'"Immagine di Dio" essenziale

Contro le nazioni che hanno solo immagine "dipinta" sulla materia

"Regalità interamente Divina"

**Visione escatologica:** veniente "con le nubi del cielo"

## **4. Simbolo dell'umanità ideale**

### **Malbim:**

"Essere umano intelligente"

Governa tramite Torah e mitzvòt (non con la forza)

Elevazione dalla materialità allo spirituale

**Contrapposizione alle bestie:** umanità vs. animalità

B. SIGNIFICATO DELLE "NUBI DEL CIELO" (ענני שמיא)

### **1. Origine celeste/soprannaturale**

**Rabbi Yochanan** (Bereshit Rabbah 13:11): "Nubi solo dall'alto"

**Midrash Tehillim 135:1:** disputa tra scuole (dall'alto vs. dal basso)

**Simbolo d'intervento divino:** venuta miracolosa

### **2. Contrapposizione simbolica**

#### **Malbim:**

Nubi (dall'alto) vs. Abisso (da cui vengono le bestie)

Spiritualità vs. Materialità

"Rugiada spirituale" della Torah

**Ner Mitzvah:** Contro le bestie che emergono dal "mare" (caos/materialità)

### **3. Doppia modalità della venuta messianica**

**Talmud Sanhedrin 98a** (e molte fonti successive):

**Se Israel è meritevole:** "con le nubi del cielo" (venuta miracolosa/celeste)

**Se non è meritevole:** "Povero, cavalcante un asino" (venuta umile/naturale)

**Netzach Yisrael:** spiega questa dualità come elevazione su materia superiore (nubi) vs. inferiore (asino)

### **4. Simbolo cosmologico**

#### **Midrashim vari:**

Nubi hanno 5 nomi con significati diversi

Connessione con pioggia/fecondità/benedizione

Mezzo di rivelazione divina (visioni)

C. SIGNIFICATO DELL'"ANTICO DEI GIORNI" (עתיק יומיא)

## 1. Dio come Giudice

**Rashi:** "Colui che sedeva in giudizio e giudicava le nazioni"

**Contesto Daniele 7:** giudizio delle bestie/regni

## 2. Fonte di autorità/mandato

**Malbim:** avvicinamento a Dio tramite buone azioni

Ricezione di assistenza divina ("lo condussero davanti a Lui")

**Daniele 7:14:** da Lui riceve "dominio, gloria e regno"

## 3. Metafora dell'eternità divina

**Metzudat David:** "il Vegliardo, colui che è invecchiato nei giorni"

**Contrapposto alla temporalità dei regni terreni**

## D. CONTESTO PROFETICO/ESCATOLOGICO

### 1. Quadro delle quattro monarchie

**Gan Naul:** visione garantisce fine di tutti i regni oppressori

**Netzach Yisrael:** Messia viene SOLO dopo quarto regno

**Bamidbar Rabbah:** collegamento con offerte del Mishkan (simbolismo numerico)

### 2. Funzione consolatoria

**Molti testi:** visione come conforto durante l'esilio

**Gan Naul:** "Affinché non disperino della redenzione"

**Promessa di rovesciamento finale:** bestie (regni) giudicate, Figlio dell'Uomo regna

### 3. Tempo della redenzione

**Ein Yaakov:** dilemma "affrettare" vs. "tempo stabilito"

**Condizionalità:** dipendente da meriti/penitenza (Menorat HaMaor)

**Ma'amar Tzipita:** processo lungo di "chiarificazione" mondiale

## E. LIVELLI INTERPRETATIVI EMERSI

### 1. Letterale/storico

Identificazione messianica diretta

Riferimento a figure/storiche (Davide, Salomone, genealogia)

### 2. Simbolico e allegorico

Regno divino vs. regni terreni

Spiritualità vs. materialità

Umanità autentica (immagine di Dio) vs. pseudo-umanità (immagine sulla materia)

### 3. Escatologico e apocalittico

Giudizio finale dei regni

Instaurazione regno eterno

Doppia modalità della redenzione (meritevole/non meritevole)

#### 4. **Mistico/teosofico**

**Ner Mitzvah:** discorso su "Immagine di Dio" essenziale vs. accessoria

Gerarchie di materialità/spiritualità

Significati cosmologici di nubi, mare, abisso

#### 5. **Omiletico/consolatorio**

Funzione di conforto per comunità esiliate

Certezza del rovesciamento finale

Invito alla penitenza/preparazione

#### F. TEMI TRASVERSALI CHIAVE

**Dualità cielo/terra:** nubi (celeste) vs. asino (terreno)

**Contrapposizione umano/animale:** figlio dell'Uomo (razionalità, spiritualità) vs. bestie (forza brutta, materialità)

**Temporalità vs. eternità:** regni terreni passeggeri vs. regno eterno

**Merito vs. destino:** redenzione condizionata al comportamento vs. tempi prestabiliti

**Particolare vs. universale:** regno di Israel come culminazione della storia mondiale

**Osservazione finale.** I testi mostrano un cambiamento interpretativo nel quale il "Figlio dell'Uomo" da simbolo regale/messianico assume, in special modo negli sviluppi mistici (es. Maharal, Malbim, Ner Mitzvah), connotati più metafisici come rappresentante dell'"Umanità autentica" portatrice dell'Immagine divina essenziale, contrapposta alle nazioni che possiedono solo un'immagine "derivata" o "materializzata". L'"Antico dei Giorni" rimane costantemente la fonte divina di legittimazione e giudizio.

## **Dn 7,14**

### **COMMENTI**

#### **Ibn Ezra su Daniele 7:14:1**

E a lui - e a lui fu dato dominio, gloria e regno e tutti i popoli, nazioni e lingue lo serviranno. Il suo dominio è un dominio eterno che non passerà e il suo regno non sarà distrutto. Ed ecco, abbiamo visto che l'angelo gli spiegò solo la quarta bestia e così fu, poiché le tre prime bestie il saggio può conoscerle dalle ultime profezie di Daniele. Ed ecco, devi sapere che il motivo [sono] quattro bestie, perché i quattro regni erano in diverse direzioni [del mondo], e non conosco il motivo del "mare grande", perché tutti erano sulla terraferma. Forse poiché l'anima della bestia che si muove nel mare grande è più grande dell'anima della bestia che nasce sulla terraferma. E questa profezia [avvenne] alla morte di Evil-Merodach e all'inizio di Belshatzar. Ed ecco, il leone è il regno dei Caldei. E il Gaon Rav Saadia disse che questa visione riguarda un fatto passato, ed è la vicenda di Nabucodonosor, e "cuore d'uomo le fu dato" significa che tornò in senno, questo è "e la mia ragione mi tornò". E questo non mi sembra corretto, perché quale motivo c'è di vedere ciò che è passato e quale utilità c'è nel menzionarlo? E questa spiegazione: la prima come un leone, ed è Nabucodonosor.

#### **Ibn Ezra su Daniele 7:14:2**

E ali d'aquila - suo figlio Evil-Merodach e il figlio di suo figlio Belshatzar che fu ucciso.

#### **Ibn Ezra su Daniele 7:14:3**

E fu sollevata dalla terra - e già la sollevarono, allora le strapparono l'ala, e in lingua santa [l'espressione è] plurale. E il significato di "e su piedi d'uomo ti fu fatta stare e cuore d'uomo le fu dato", [è che] il cuore del leone è più grande del cuore dell'uomo. Ed ecco il significato: che i Caldei all'inizio erano predatori come un leone, e quando fu ucciso il loro re, i Caldei si umiliarono e acquisirono un cuore [umano] e furono come tutti gli altri uomini. E Yefet disse che il significato di "ti fu fatta stare su [piedi d'uomo]" è che tutto il mondo vide la sua ignominia. E spiegò bene. E la seconda bestia è il regno di Persia, che distrusse il regno dei Caldei, ed è quella paragonata all'argento nel sogno di Nabucodonosor. E il significato di "e uno zanna", poiché da un lato del regno dei Caldei, Ciro e Dario uccisero tre grandi città. Anche io vidi questo scritto nel libro dei re di Persia quarant'anni fa e dimenticai i nomi delle città. E questo è "alzati, mangia molta carne" dal regno dei Caldei. E Rav Saadia Gaon disse che questo allude ad Assuero, che scrisse lettere per sterminare Israele, chiamato "popolo numeroso e potente". E quale senso ha questa spiegazione? Poiché Assuero non conquistò all'inizio il regno dei Caldei. E la terza bestia, paragonata a un

leopardo, è il regno di Grecia, e l'inizio del regno di Alessandro che fu re su di loro. Ed è quella paragonata nel sogno di Nabucodonosor al bronzo. E lì è scritto: "che dominerà su tutta la terra". E così è scritto nella profezia: "e le fu dato dominio". E questo che disse: "e quattro ali erano su di essa", sono i quattro re che regnarono sul regno di Alessandro, e questa è cosa nota. E così disse: "e quattro teste sorsero al suo posto". Ed è scritto lì: "verso i quattro venti del cielo", come disse: "quattro teste aveva la bestia", e lì lo spiegherò. E la quarta bestia che appare è il regno di Ismaele. È quella paragonata nel sogno di Nabucodonosor al ferro. E nella profezia è scritto: "e aveva denti di ferro". E non menzionò questa quarta [bestia] nella seconda profezia, né nella quarta, solo in questa profezia spiegò le sue parole fino alla venuta del Redentore. E nella seconda profezia spiegò la cosa della terza bestia e completò tutte le sue parole fino alla venuta del Redentore, poiché ai giorni di questi due regni verrà, come menzionò nel sogno: "e ai giorni di quei re".

#### **Ibn Ezra su Daniele 7:14:4**

E il significato di "e dieci corna" - poiché il regno di Ismaele si diffuse in gran parte del mondo abitato. E queste sono le corna: il regno di Khorasan, e il regno di Isfahan, e il regno di Elam, che è Saba, e il regno di Mikha, che è Mesha, secondo l'opinione del Gaon Rav Saadia. E il regno d'Egitto, e il regno d'Africa, e il regno degli Ismaeliti che dimorano in tende a oriente e a occidente, e il regno dei Filistei, che sono gli Almoravidi, e il regno dei Berberi, che sono discendenti di Cam e sono bianchi, e il regno dei Cusciti, e sono molti re. E tutti questi hanno una sola legge. E la cosa del corno piccolo è ancora futura, poiché questo sarà vicino alla venuta del Redentore, come spiegherò. E questo corno, quando uscirà da oriente, tornerà alla legge di queste corna e distruggerà tre regni. E questo re sarà saggio e pronuncerà cose grandi. Allora saranno gettati i troni di tutti i re idolatri. E questo sarà con l'insorgere di Michele, il gran principe, come spiegherà. Ed Egli è l'Antico di giorni. E [Daniele] lo vide nelle visioni profetiche come un vegliardo.

#### **Ibn Ezra su Daniele 7:14:5**

"Il suo trono" - è il Suo trono.

#### **Ibn Ezra su Daniele 7:14:6**

"E le sue ruote" - sono le sfere celesti, e dal loro rapido movimento escono scintille di fuoco, poiché la sfera del fuoco è sotto la sfera della luna, con prove conclusive. E non stupirti a causa di "mille migliaia lo servivano", poiché tutto [avviene] per comando del Nome glorioso, l'Altissimo. Non vedi forse che Michele è chiamato "il gran principe"? Ed ecco, sotto di lui ci sono servitori, ed essi sono l'esercito dei cieli, che sono l'esercito del Signore. E così è scritto: "Io sono il capo dell'esercito

del Signore", poiché il Nome tremendo è associato a "eserciti", che stanno in piedi sempre e non si consumano, come ho spiegato nel libro sul Nome glorioso. E inoltre rivelerò un po' del segreto degli angeli santi a coloro che comprendono. Ed ecco, vide che il Signore farà giustizia e giudicherà tutta la terra, e i libri saranno aperti davanti a Lui, secondo il modo [in cui è detto] "il tuo conto che hai scritto", e sarà scritto in un libro di ricordo davanti a Lui. E riguardo alla cosa degli angeli ne parlerò su questo. Ed ecco, spiegò che vide "finché la bestia fu uccisa", che sarà distrutto tutto il regno di Ismaele in un attimo, in pochi giorni.

#### **Ibn Ezra su Daniele 7:14:7**

E il significato di "e il resto delle bestie fu portato via" - poiché le prime bestie, il loro regno cessò per ciascuna, ma i loro corpi rimasero. E questa quarta bestia, sarà distrutto il loro corpo completamente e non rimarrà alcun superstite o fuggiasco per Ismaele. E disse Rabbi Yeshua che questo "simile a un figlio d'uomo" è il Messia. E la cosa è corretta, solo che è con i santi, che sono Israele.

#### **Ibn Ezra su Daniele 7:14:8**

"E a lui fu dato" - puoi imparare da questo versetto che tutto ciò che avviene sulla terra sono decreti dei cieli. E dissi che questo "simile a un figlio d'uomo" è Israele, che è un nome collettivo, perché Daniele disse riguardo all'Antico di giorni: "e il giudizio fu dato ai santi dell'Altissimo". E il significato è di fare vendetta sulla quarta bestia.

#### **Ibn Ezra su Daniele 7:14:9**

E la parola "fu distrutto" - non ha eguali, tranne a causa di "dal suo fodero", poiché il corpo per lo spirito è come il fodero per la spada, come [è detto]: "e rimise la sua spada nel fodero". E il significato è come se uscisse [lo spirito] a causa della grande fretta.

#### **Joseph ibn Yahya su Daniele 7:14:1**

E a lui sarà dato il dominio, la gloria e il regno. E tutti i popoli, nazioni e lingue lo serviranno. E il suo dominio sarà un dominio eterno che non passerà come i primi, e il suo regno non sarà danneggiato. Ed Egli è il nostro Messia giusto, che giungerà davanti al Signore. E il profeta Elia lo avvicinerà davanti a Lui, e a lui sarà dato il dominio per sempre e in eterno.

#### **Malbim su Daniele 7:14:1**

"E a lui furono dati dominio, gloria e regno". Spiega il Mahari"a [Maharil?] che durante i sette [periodi] dell'esilio persero ogni forza di cuore e fu posto terrore nei loro cuori, [ora] gli darà dominio e forza. E invece di essere disprezzati e umiliati, gli darà gloria. E invece di non avere re e capi, gli darà regno nella terra santa, finché tutti i popoli lo serviranno. E questo riguardo alla gloria. E riguardo al dominio dice: "il suo dominio è un dominio eterno", poiché il dominio è con mano forte, e per natura il dominio di un tiranno non si prolunga nei giorni, ma questo durerà per sempre. E riguardo al suo regno disse: "e il suo regno non sarà distrutto", poiché il regno [è dato] in quanto è degno di ciò, e a volte il regno viene distrutto se si corrompono le sue azioni finché non sarà più degno di regnare. Ma questo regno non sarà distrutto, poiché "rimuoverà lo spirito impuro dalla terra" e non peccheranno più.

#### **Metzudat David su Daniele 7:14:1**

"E a lui". E gli fu dato il dominio, la gloria e il regno, e tutti gli idolatri lo serviranno.

#### **Metzudat David su Daniele 7:14:2**

"Il suo dominio". Il suo dominio sarà un dominio eterno che non passerà, e il suo regno sarà eterno, che non sarà distrutto.

#### **Rashi su Daniele 7:14:1**

"E gli fu dato dominio". E a quell'uomo fu dato dominio sulle nazioni, poiché i pagani li paragona a bestie, e Israele lo paragona a un uomo perché sono umili e innocenti.

#### **Rashi su Daniele 7:14:2**

"che non passerà". [Come tradotto,] non passerà.

#### **Steinsaltz su Daniele 7:14**

Gli furono dati dominio, gloria e regno, e tutti i popoli, nazioni e lingue (gruppi che parlano la stessa lingua o dialetto) lo serviranno; il suo dominio è un dominio eterno che non sarà abrogato, e il suo regno, uno che non sarà distrutto. Questo conclude la visione che Daniele vide, ma non ne comprese il significato.

## Schema sul "Bar Enosh" (בר אנש / בן אדם)

### A. CONTESTI E SIGNIFICATI GENERALI DELL'ESPRESSIONE

#### 1. Significato letterale/generico

**"Figlio dell'uomo" / "essere umano"** (Daniele 2:38; 4:22; 5:21)

**Espressione aramaica comune** per "persona", "individuo"

Esempi talmudici: "bar enash" come "qualcuno", "una persona" (Shabbat 112b, Eruvin 24a)

#### 2. Riferimenti collettivi

**"Uomini" in senso generale** (Esodo Rabbah 1:11; Shemot Rabbah 1:11)

**Gruppi specifici:** esploratori, testimoni, anziani (Numeri 13; Rut Rabbah)

### B. FIGURA ESCATOLOGICA IN DANIELE 7:13

#### 1. Identificazioni principali

**Re Messia** (Rashi, Metzudat David, Talmud Sanhedrin)

**Klal Israel (il collettivo d'Israele)** (Malbim, Ibn Ezra 7:14:8)

**Regno messianico/Regno di Dio** (Malbim, Hegyonei Uziel)

#### 2. Caratteristiche della figura

Caratteristica	Testimonianze	Stato
<b>Viene con le nubi del cielo</b>	Dan 7:13; Aggadat Bereshit 23:1	Glorioso/Celeste
<b>Riceve dominio eterno</b>	Dan 7:14; Rashi; Metzudat David	Regale/Trionfante
<b>Giudicato dall'Antico di giorni</b>	Dan 7:13; Malbim 7:13:6-7	Legittimato divinamente
<b>Serve come contrappunto alle bestie</b>	Malbim 7:13:2-3; Ner Mitzvah I:11	Spirituale vs. Bestiale

#### 3. Dualità di manifestazione

**Meritevoli:** Con le nubi del cielo (glorioso) - Sanhedrin 98a

**Non meritevoli:** Povero, cavalca un asino (umile) - Sanhedrin 98a

**Spiegazione del Netzach Yisrael:** Elevazione su materia superiore (nubi) vs. inferiore (asino)

### C. TIPOLOGIE DI "BAR ENOSH" NEI TESTI

#### 1. Figura celeste/trascendente

**Con le nubi** → origine soprannaturale

**Riceve regno da Dio** → autorità divina

**Contrapposto alle bestie terrene** → superiorità spirituale

## 2. Rappresentante di Israele

**Collettivo del popolo** (Ibn Ezra: "Israele è il nome collettivo")

**Contrapposto ai regni delle nazioni** (bestie = regni pagani)

**Portatore dell'Immagine di Dio essenziale** (Ner Mitzvah)

## 3. Re messianico davidico

**Discendente di Davide** (Midrash Tanchuma: "Anani" della genealogia)

**Regna su tutto il mondo** (Bamidbar Rabbah 13:14)

**Restauratore del regno a Israele**

## 4. Simbolo di umanità autentica

**Contro le bestie** → razionalità vs. istinto

**Governo attraverso Torah e saggezza** (Malbim)

**Elevazione spirituale sopra la materialità**

## D. SOFFERENZA VS. GLORIA: ANALISI TESTUALE

### 1. GLORIA (Maggioranza dei testi)

Aspetto	Testi	Descrizione
<b>Dominio universale</b>	Dan 7:14; Metzudat David	Regno su tutte le nazioni
<b>Eternità del regno</b>	Dan 7:14; Malbim	Dominio che non passa
<b>Elevazione celeste</b>	Dan 7:13; Bereshit Rabbah 13:11	Con le nubi del cielo
<b>Riconoscimento divino</b>	Malbim 7:13:6-7	Avvicinamento a Dio
<b>Trionfo sulle bestie/nazioni</b>	Gan Naul III 7:3:1	Giudizio e distruzione dei regni oppressori

### 2. UMILTÀ/POVERTÀ (Contesto condizionale)

Aspetto	Testi	Contesto
<b>Cavalca un asino</b>	Sanhedrin 98a; Zaccaria 9:9	<b>Se Israele non è meritevole</b>

Aspetto	Testi	Contesto
"Povero"	Ibid.	Modalità alternativa di venuta
<b>Spiegazione del Netzach Yisrael:</b> non sofferenza ma elevazione su materia inferiore		

### 3. SOFFERENZA? Analisi critica

Nessun testo mostra il "Bar Enosh" sofferente nella visione danielica

L'umiltà dell'asino (Zaccaria 9:9) è **condizionale** e **alternativa** alla gloria delle nubi

Il "soffrire" è **attribuito a Israele in esilio**, non alla figura messianica in sé

Nei **midrashim apocalittici** (Otzar Midrashim): sofferenze precedono la venuta, ma il Messia stesso trionfa.

### 4. Possibili allusioni a contesti difficili

**Aggadat Bereshit 23:1:** Messia che "germoglia da Roma" → contesto di oppressione

**Netzach Yisrael 26:12:** Cresce nella "città degli arabi" → contesto umile

**Ma'amar Tzipita 2:11:** "Processo lungo di chiarificazione mondiale" → non sofferenza del Messia, ma processo storico

### E. SCHEMA RIASSUNTIVO: TIPOLOGIE E STATO

Tipologia	Contesto	Stato	Testi chiave
<b>Messia trionfante</b>	Fine dei quattro regni	Glorioso (nubi, dominio)	Dan 7:13-14; Rashi; Metzudat David
<b>Rappresentante d'Israele</b>	Contro le bestie/nazioni	Collettivo glorificato	Malbim; Ibn Ezra 7:14:8
<b>Figura celeste</b>	Visione apocalittica	Trascendente, soprannaturale	Daniele 7; Ner Mitzvah
<b>Re umile (condizionale)</b>	Se Israele non è meritevole	Povero, su asino (non sofferente)	Sanhedrin 98a; Netzach Yisrael 40
<b>Simbolo escatologico</b>	Consolazione	Promessa di	Gan Naul; Aggadat

Tipologia	Contesto	Stato	Testi chiave
	nell'esilio	rovesciamento futuro	Bereshit

---

#### F. CONCLUSIONE: SOFFERENZA ASSENTE

**Il "Bar Enosh" danielico è una figura di gloria e trionfo**

**L'alternativa umile (asino) è condizionale** e non implica sofferenza, ma diversa modalità di manifestazione

**Nei testi rabbinici, il Messia può venire in contesti umili, ma non è descritto come sofferente**

**La "sofferenza" messianica** (come in Isaia 53) **non è collegata a Daniele 7:13** nella tradizione ebraica

**Il contrasto con la cristologia è evidente:** mentre il Cristianesimo vede in Daniele 7 un "Figlio dell'Uomo" sofferente e glorificato, l'interpretazione ebraica mantiene la figura in uno stato di gloria o, al massimo, di umiltà condizionale non-sofferente.

Il "Bar Enosh" di Daniele 7 è **quasi esclusivamente in gloria**. L'umiltà (asino) è un'alternativa condizionale, ma **mai si parla di sofferenza** per questa figura nei testi ebraici analizzati. La sofferenza rimane attribuita al popolo d'Israele nell'esilio, non al suo rappresentante messianico.

## **FIGLIO DI GIUSEPPE**

### **NEL TALMUD**

#### **Sukkah 52b:11**

Qual è la causa del lutto [menzionato nell'ultimo versetto citato]? R. Dosa e i rabbini dissentono su questo punto. Uno disse: A causa dell'uccisione del Messia figlio di Giuseppe, e l'altro spiegò: a causa dell'uccisione dell'Inclinazione al Male.

#### **Sukkah 52a:6**

Bizna disse nel nome di R. Shimon Hasida: Il Messia figlio di Davide, il Messia figlio di Giuseppe, Elia e il Sacerdote Giusto.

#### **Berakhot 7b:8**

I nostri Rabbini hanno insegnato: Il Santo, benedetto Egli sia, dirà al Messia, figlio di Davide: "Chiedimi qualsiasi cosa, e te la darò, come è detto: 'Annunzierò il decreto... Chiedimi e ti darò le nazioni come tua eredità'". Ma quando egli vedrà che il Messia figlio di Giuseppe è ucciso, dirà a Lui... "Signore dell'Universo, ti chiedo solo il dono della vita". Egli gli risponderà: "Per la tua vita, prima ancora che tu lo chiedessi, tuo padre Davide ha già profetizzato questo riguardo a te", come è detto: "Chiese a Te la vita, Tu gliela desti, [lunghezza di giorni in eterno]".

#### **Sukkah 52a:3**

Ciò si accorda bene con colui che spiega che la causa è l'uccisione del Messia figlio di Giuseppe, come è scritto: "E guarderanno a me per colui che hanno trafitto, e faranno lutto per lui come si fa lutto per un figlio unico"; ma secondo colui che spiega che la causa è l'uccisione dell'Inclinazione al Male, questa era un'occasione di lutto? Versetto citato: Zaccaria 12:10.

## **COMMENTO AI TESTI DEL TALMUD SUL FIGLIO DI GIUSEPPE**

#### **Petach Einayim su Sukkah 52a:1**

E poiché vide che il Messia figlio di Giuseppe era stato ucciso, gli disse: "Maestro dell'Universo, non ti chiedo altro che la vita..." Già Davide, tuo padre, aveva profetizzato su di te, come è detto: "Chiese a Te la vita..." Ho visto nel libro Likutè HaShas, in nome del nostro maestro HaAri zal, che il Messia figlio di Giuseppe proviene dal segreto dell'anima di Abijah figlio di Geroboamo; e poiché Geroboamo si ribellò alla casa di Davide, fu condannato a morte, e perciò [il Messia] viene ucciso, finché Davide stesso pregò per lui nel segreto di "Chiese a Te la vita, Tu gliela desti". Queste sono

le sue parole a foglio 11, vedi lì. E si può osservare che da questi discorsi risulta che il re Davide disse "Chiese a Te la vita" riguardo al Messia figlio di Davide. Ed è possibile che ciò che il Messia figlio di Davide chiede, la vita, in origine sia per il Messia figlio di Efraim che è stato ucciso, per riportarlo in vita. E il Santo, benedetto Egli sia, rispose: "Già Davide, tuo padre, pregò per te: 'Chiese la vita'", cioè per il Messia figlio di Giuseppe, che il Messia figlio di Davide chiede, "Tu gliela desti", ed egli vivrà. Approfondisci.

### **Ben Yehoyada su Sukkah 52a:2**

"Per il Messia figlio di Giuseppe che viene ucciso". Mi sembra, con l'aiuto del Cielo, che per questo è scritto (Zaccaria 12:10) "e guarderanno a me, verso colui che hanno trafitto". È noto ciò che scrisse il rabbino autore di Megalleh Amukot zal sulla forma della lettera Alef: che il puntino superiore della Yod allude al Messia figlio di Davide, e il puntino inferiore della Yod al Messia figlio di Giuseppe. E questo è il significato di "e guarderanno a me" (אלי) – leggi El Yod (verso la Yod). "Verso colui che hanno trafitto" (את אֲשֶׁר דָּקְרוּ) – la Alef (א) che hanno trafitto, poiché egli è chiamato "capo" e "grande" in Israele rispetto al Messia figlio di Davide.

### **Chidushei Agadot su Sukkah 52a:2**

"Per l'Inclinazione al Male che viene ucciso...". I commentatori hanno spiegato su questo che non si applica ad esso il concetto di "uccisione" o "macellazione", ma piuttosto che l'annullamento della sua forza è la sua macellazione e uccisione, come è detto per il futuro: "E toglierò il cuore di pietra..." (Ezechiele 36:26).

### **Steinsaltz su Sukkah 52a:2**

Poiché abbiamo portato questo versetto a proposito del lamento negli Ultimi Giorni, chiedono: Questo lamento, a quale evento si riferisce? E rispondono: Su questa questione dissentono R. Dosa e i Saggi. Uno di loro disse: Questo lamento è per il Messia figlio di Giuseppe, che viene ucciso nella guerra di Gog e Magog prima che arrivi la redenzione completa per mano del Messia figlio di Davide. E l'altro disse: Questo lamento è per l'Inclinazione al Male che viene uccisa.



